

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, TRIENNIO 2019_2022, RIELABORATO ALLA LUCE DELLE NORME VIGENTI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la **legge 107/2015**, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché da rappresentanze di organismi e di associazioni dei genitori, sentiti a campione;

CONSIDERATI gli **obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica**

Risultati scolastici:

- L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- L'Istituzione scolastica si propone di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della classe V primaria e secondaria di I grado.

Competenze chiave europee:

- Elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati a distanza:

- Migliorare le attività di orientamento.

TENUTO CONTO degli **obiettivi strategici nazionali:**

-assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa;

-assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

-promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

-promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTO CONTO degli *obiettivi di contesto regionale*

- Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

VISTI i **DECRETI LEGISLATIVI** n. **62- 63 - 65 e 66** del **2017** attuativi della **LEGGE** 107/2015;

EVIDENZIATO che, attraverso il **PTOF**, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al *successo formativo*;

DEFINISCE

ai sensi dell'**art. 3** del **DPR 275/99**, così come sostituito dall' *art. 1 comma 14* della **legge 107/2015**, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in base al quale

INVITA

i **docenti del Collegio** a fare in modo che:

- **a partire dalla priorità** (relativa ai “ **Risultati Scolastici**”) individuata nel **RAV** dell'IC “Gobetti”, e dalla descrizione del **relativo traguardo** e dagli **obiettivi** individuati in relazione alle **aree di processo**, venga progettato il conseguente **Piano di Miglioramento** (di cui all'**art.6**, comma 1, del **DPR 80/2013**, che è parte integrante del **PTOF**) che **dovrà essere rielaborato** da parte dei docenti del **NIV** (Nucleo Interno di Valutazione), confrontandosi con tutte le risorse professionali appartenenti ai diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- l'**Organigramma** sia funzionale alla necessità di proseguire nell' implementazione della **progressiva collaborazione reciproca** non solo **orizzontale** (tra le diverse classi parallele) ma anche **verticale** ai fini del miglioramento continuo dei **processi di apprendimento/insegnamento** di alunni che partono dall'età di 3 anni fino ai 13 anni, rafforzando il lavoro di verticalizzazione del curriculum di Istituto. I gruppi di lavoro verticalizzati devono prevedere anche il confronto sulla **tematica della valutazione**, introducendo nelle progettazioni **prove interne di istituto**, per classi parallele, che saranno somministrate, corrette, valutate e tabulate, anche da docenti di classi diverse.
- al fine di un miglioramento continuo delle proprie competenze didattiche, tutti continuino a partecipare a **progetti di sperimentazione didattica con il supporto degli Enti formatori presenti nel territorio**.

EVIDENZIA

- che nell'accompagnamento degli alunni verso la **scoperta** delle proprie attitudini, centrale è anche la previsione di attività di **Orientamento**, in particolare a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili;
- l'importanza che siano previste **attività di formazione** strutturate per **UNITÁ FORMATIVE ed attività di affiancamento**, con risorse professionali esperte interne e/o esterne, sull'**innovazione didattico - disciplinare** e sull'**inclusione**.

Il tutto per consentire ai **docenti** di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali uniformi calibrate su un modello di un alunno “medio” che non esiste. Al contrario occorre

non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto dei tempi di ciascuno, operare costantemente per far sì che i **piani di studio personalizzati e/o individualizzati** attivati per **alunni con BES non siano un mero adempimento burocratico.**

Occorre, quindi, che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie **conoscenze ed abilità** rispetto agli strumenti digitali hardware e/o software e/o alle app, ma soprattutto acquisisca anche una maggiore **competenza didattica** nell'uso degli stessi come **strumenti inclusivi**.

-l'importanza che i **docenti**, sia individualmente, sia nei dipartimenti che nei gruppi di lavoro e/o commissioni, **effettivo**, con adeguata cura, **l'analisi** dei **risultati** delle rilevazioni **INVALSI** relativi all'**a.s. 2017/2018**, focalizzandosi su eventuali aspetti problematici emersi.

Il Dirigente

INVITA

altresì i docenti a

-tenere in debito conto le **convenzioni** e gli **accordi** già esistenti con l'Ente Locale, con le Associazioni, sia pubbliche che private del Territorio, sia per qualificare ed ampliare l'offerta formativa dell'istituto sia per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro tra le istituzioni scolastiche cittadine e per favorire l'implementazione degli obiettivi di processo connessi all'Area "**Risultati a distanza**".

-operare la **rimodulazione** del **PTOF**, in linea con i **commi 1-4** dell'art.1 della **Legge 107/2015: (finalità della legge e compiti delle scuole)** per prevedere l'implementazione di **pratiche didattiche** funzionali:

- all'innalzamento delle **conoscenze, abilità e competenze** degli alunni, ed al rispetto dei **tempi** e degli **stili** di apprendimento di ciascuno;

- al contrasto delle **diseguaglianze socio-culturali e territoriali** ed in tal modo prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;

- al miglioramento continuo delle attività di **sperimentazione** e **innovazione Didattica**, per prevedere l'implementazione di **pratiche organizzative** orientate a consentire il miglior utilizzo possibile delle **risorse** umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;

- all'interazione con le **famiglie** e il **territorio** allo scopo di rispondere ai bisogni del contesto di appartenenza.

-tener conto, **in particolare**, delle seguenti **priorità tra quelle elencate al comma 7** della **Legge 107/2015:**

a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione Europea;

b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicale** e nell'**arte**;

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e **democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla **pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra **le culture**, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei **diritti** e dei **doveri**;

e) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

f) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

g) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;

i) potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **BES** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei **servizi socio-sanitari ed educativi** del territorio e delle **associazioni** di settore;

- l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- m) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni;
- m) definizione di un sistema di orientamento.

Il Dirigente, inoltre, per ciò che concerne **ATTREZZATURE** e **INFRASTRUTTURE MATERIALI** ricorda che:

-occorrerà tenere conto di tutte quelle effettivamente presenti nei diversi plessi dell'istituto, comprensive delle ulteriori acquisizioni effettuate oppure in corso di acquisizione, grazie anche ai fondi **FESR PON** e all'**Atelier Creativo**, in corso di realizzazione all'interno dell'azione #7 del PNSD.

Il Dirigente continuerà ad operare per implementare la quantità e la qualità degli strumenti tecnologici dei laboratori dell'Istituto, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

In merito ai **POSTI di ORGANICO DELL'AUTONOMIA**, oltre alla dotazione organica, necessaria per garantire l'ordinario servizio scolastico, sono stati attribuiti a questa Istituzione Scolastica:

- per la Scuola Primaria: n. 2 docenti di posto comune;
- per la Scuola Secondaria di I Grado: n. 1 docente di Pianoforte.

I **docenti** che non sono stati assegnati **alle classi per tutto il loro orario** opereranno, di norma, per:

- la realizzazione di **specifici progetti**;
- garantire la copertura delle **supplenze brevi fino a 10 giorni** in base a quanto previsto dal **comma 85 della Legge 107/2015**.

I suddetti **progetti/attività** saranno finalizzati principalmente al **recupero** in orario curricolare e al potenziamento (anche in orario extracurricolare).

Le **ore di presenza** dei docenti di **Scuola Primaria** dovranno, di norma, essere utilizzate prioritariamente per la realizzazione di attività di recupero di alunni con BES.

Il Dirigente

SOTTOLINEA

la necessità che

l'**ORGANIGRAMMA** dell'istituto preveda **commissioni/gruppi di lavoro** che continuino a costruire opportunità in cui il **confronto orizzontale** si arricchisca con un maggiore e concreto raffronto **verticale**.

Inoltre, all'interno del **Dipartimento Linguistico** e della **Commissione delle prove di Inglese della Scuola Primaria** si tenga in debito conto dell'ampliamento delle **prove dell'INVALSI alla disciplina della Lingua Inglese**.

La revisione del **PTOF** faccia particolare attenzione anche ai commi 56-61 (*Piano Nazionale Scuola Digitale; didattica laboratoriale*) della **Legge 107/2015**, al fine di sviluppare e di migliorare le **competenze digitali degli studenti** e di rendere la **tecnologia digitale** uno **strumento didattico** di costruzione delle **COMPETENZE** in generale; nel PNSD dell'istituto dovranno essere previste azioni coerenti con le **finalità**, i **principi** e gli **strumenti** previsti nel **PNSD del MIUR** di cui al **comma 56**.

Dovranno continuare ad essere perseguiti i seguenti **obiettivi**:

- a) **realizzazione** di attività volte allo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) **potenziamento** degli **strumenti didattici** e **laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- c) **rafforzamento** di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo **scambio di informazioni** tra dirigente, docenti e famiglie;
- d) **formazione** dei docenti per rafforzare l'**innovazione didattica** e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- e) **formazione** del DSGA, degli assistenti amministrativi per **l'innovazione digitale nell'amministrazione**;
- f) **potenziamento** delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività in tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

Il Piano ed i rispettivi allegati saranno **rielaborati** dai docenti delle Funzioni strumentali, dal NIV, dall'Animatore Digitale (e relativo Team), dai coordinatori dei Dipartimenti per lo sviluppo delle competenze, dai coordinatori delle classi, dai referenti per l'Inclusione.

Caltagirone, 9 ottobre 2018

Il Dirigente Scolastico

**Prof. Giuseppe
Scebba**